

Le scuse di Di Maio

Giovanni De Sio Cesari

www.giovanidesio.it

~~Hanno avuto grande risonanza nel mondo politico e su tutti i media le scuse che Di Maio ha pubblicamente rivolte all'ex sindaco di Lodi, Simone Uggetti, per averlo indicato come colpevole quando era indagato perchè è stato, dopo cinque anni, riconosciuto innocente. In realtà non solo Di Maio, ma tutto il mondo politico contrario alla PD aveva manifestato grande disprezzo e insulti per quel sindacato diventato a un tratto quasi il simbolo dell'amministratore disonesto e corretto~~



~~Ricordiamo i fatti come sono poi stati appurati. Nel 2016 il sindaco aveva alterato i termini di un gara per un modesto appalto di 5 mila euro per favorire una società partecipata del comune stesso e per questo denunciato alla magistratura da una dipendente del comune. Non si ipotizzava alcun vantaggio suo personale e il sindaco asseriva di averlo fatto nella convinzione di fare gli interessi della collettività affidata alla sua amministrazione. Il pm aveva disposto la carcerazione cautelare, il fatto era esploso sui media e il sindaco era andato agli onori, anzi ai disonori della cronaca ricevendo insulti un po' da tutti~~

~~Il fatto era stato poi ridimensionato dal gip e il sindaco era stato liberato e anzi reintegrato nel suo incarico che però aveva volontariamente lasciato poco dopo. Nel giudizio Uggeri era stato condannato a una pena mite e con la condizionale. Comunque il sindaco fece appello e finalmente, dopo ben 5 anni, è stato assolto e la cosa è balzata al centro della pubblica attenzione soprattutto, crediamo, per le scuse di Di Maio seguite da quelle un po' di tutti quelli che lo avevano insultato. In tanti altri casi purtroppo le assoluzioni sono praticamente passate inosservate~~

~~Il problema è allora capire per le scuse di Di Maio, se si tratta di un semplice caso di passiva accettazione del responso giudiziario oppure, come molti pensano, di una svolta politica di ripudio dell'anima forcaiola e semplicista (qualcuno dice: populista) del M5S. Io sarei per questa seconda ipotesi: il M5S, facendo il bagno nella realtà si è reso conto del senso del circo mediatico giudiziario di cui ha fatto anche le spese (si pensi alle insulse inchieste sulla Raggi, sulla Appendino, su Salvini) e lo ridimensiona~~

~~Infatti la presa di posizione di Di Maio ha scatenato la divisione, la rivolta quasi, nel campo dei militanti alla Di Battistam fermi ancora alle ingenuità delle origini, quelli che Grillo stesso definì fermi al giorno della marmetta~~

~~Di per se il gesto di Di Maio è solo un riconoscere che si è sbagliato perchè la magistratura di secondo grado ha riconosciuto la innocenza del sindaco. Anzi diciamo che si segue così pedissequamente il giustizialismo che consiste nell'appiattirsi sui responsi della magistratura senza distinguere fra verità processuale e verità e basta (o politica).~~



~~Rileverei un fatto importante che pare un po' tutti abbiano dimenticato, ma alla fine non ci sono dubbi sulla colpevolezza del sindaco: allora come hanno fatto ad assolvere in secondo grado?~~

~~Vedremo dalle motivazioni ma è indubbio che la nostra magistratura, attaccandosi a cavilli inverosimili, riesce a sentenziare tutto e il contrario di tutto, una cosa davvero stupefacente che ha minato la sua credibilità~~

~~Tuttavia io penso che il caso del sindaco di Lodi non sia quello del ribaltamento in secondo grado, cosa comune in Italia~~

~~Crede invece che il problema sia che il caso sia stato montato oltre misura dal pm a cui ha fatto seguito l'esplosione del caso mediatico. In realtà l'uno è l'altro sono interdipendenti non ci sarebbe l'uso strumentale della giustizia se non ci fosse il livello mediatico e politico. Insomma il sindaco non aveva nessun interesse personale e tanto meno prese una tangente, certo una irregolarità ma non un mostro di corruzione come fu presentato in quel momento sui mass media.~~

~~Si parla comunemente di mi sembrano termini nega che la magistrature previste per gli imputati debba fare giustizia nel emettere le loro sentenze, differenza~~

~~Essa consiste nel fatto che giustizia in senso giudiziario e giustizia in se o meglio fra verità giudiziaria e verità (e basta) o anche verità politica~~



~~garantisti e giustizialisti ma fuorvianti. Nessuno in effetti debba osservare le garanzie come nessuno nega che si senso che i tribunali debbano Non può essere questa la~~

~~si distingue o meno fra~~

~~La verità giudiziaria non è la verità e basta ma solo la convinzione che i giudici si sono fatti secondo le risultanze del processo, ammesso che siano in buona fede. Questo non significa che NON si possa essere d'accordo e ritenere che i giudici abbiano sbagliato: le contraddizioni dei giudici (in particolare hic et nunc) sono cosa così comune che ne è derivato il discredito generale della magistratura. Anche Socrate fu condannato in un regolare processo per aver corretto la gioventù e da millenni tutti lo ritengono un grande educatore e possiamo fare esempi all'infinito. In realtà i cosiddetti garantisti hanno anche una scarsissima fiducia nei giudizi, soprattutto della loro apoliticità. Appare chiaro che molti e non tutti, e i pm soprattutto sono mossi da pregiudizi politici ed ideologici o dalla volontà di intraprendere carriere politiche o semplicemente da smanie di protagonismo.~~

~~il problema è che tutti quanti, destra, sinistra e centro approfittano del circo giudiziario mediatico per ricavare vantaggi politici elettorali. Se tutti condannassero apertamente certi fatti abnormi allora il circo stesso sparirebbe. Penso ad esempio a M5S che hanno votato a favore o contro Salvini in parlamento a seconda che fossero o meno alleati di Salvini. MI fa ben sperare che oggi Di Maio capovolga la posizione giustizialista a proposito del sindaco di Lodi. Certo che si è aspettata la assoluzione (per altro incomprensibile) quanto era evidente la esagerazione giudiziaria dell'arresto.~~

~~Molti parlano di una riforma della giustizia ma io penso che è il costume politico che deve cambiare. Se tutti, destra centro e sinistra, irridessero ai pm che accusano Salvini di sequestro di persona (ma che assurdità) non ci sarebbero pm che farebbero cose del genere. Naturalmente non voglio difendere Salvini sul piano politico ma solo riaffermare che non si deve fare politica in via giudiziaria.~~